

ISTRUZIONI PER I SOPRALLUOGHI/CACCIA AL TESORO RASTRELLIERE

MATERIALE:

- carta e penna
- metro
- macchina fotografica

- 1- Individuare la rastrelliera sulla mappa e raggiungerla;
- 2- Trovare la rastrelliera corrispondente sulla tabella, aiutandosi con la numerazione (prima colonna della tabella); Possibili problemi:
 - a. La rastrelliera è rappresentata due volte sulla mappa e nella tabella (a due punti sulla mappa corrisponde una sola rastrelliera reale, anche più moduli attaccati). In questo caso cancellare una delle due righe in tabella. Attenzione: se ai due punti sulla mappa corrispondono due rastrelliere attaccate ma di modelli diversi, o due rastrelliere a qualche metro di distanza, sono da considerarsi due rastrelliere distinte;
 - b. La rastrelliera si trova in un punto diverso da quello segnato sulla mappa: correggere l'errore segnando il nuovo punto sulla mappa (ricordarsi di scrivere a fianco il numero corrispondente);
- 3- Una volta individuata la rastrelliera, iniziare a controllare i campi della tabella:
 - a. Modello (seconda colonna): per individuare il modello confrontarlo con le foto. Modelli esistenti:
 - i. Firenze
 - ii. Parapedonale
 - iii. Molla
 - iv. Panchina
 - v. Bell'Italia
 - b. Posti bici (terza colonna) - dipendono dal modello:
 - i. Firenze: ogni archetto vale 2 posti bici (contare anche quello alto in testa alla rastrelliera). Nelle note segnare la distanza tra un archetto e l'altro (informazione molto importante);
 - ii. Parapedonale: un posto per ogni "invito";
 - iii. Molla: se possibile misurare la lunghezza della molla, altrimenti lasciare il campo vuoto;
 - iv. Panchina: un posto per ogni "invito";
 - v. Bell'Italia: un posto per ogni "invito".
 - c. Numero di bici parcheggiate (quarta colonna): contare tutte le bici legate alla rastrelliera, anche quelle ammassate una sull'altra e i relitti;
 - d. Numero di relitti (quinta colonna): contare le bici che possono essere considerate relitti. Per considerare una bici come relitto dovrebbe possedere almeno due dei seguenti requisiti:
 - i. Telaio piegato;
 - ii. ruote sgonfie;
 - iii. catena arrugginita;
 - iv. mancanza di alcune parti fondamentali come : manubrio, sella, ruota, pedali.
 - e. Localizzazione (sesta colonna): segnare il numero civico più vicino o un'indicazione della posizione (esempio: al centro della piazza, nel giardino vicino al chiosco ecc)
 - f. Note (settima colonna): segnare le altre informazioni che si ritengono importanti, ad esempio lo stato di manutenzione della rastrelliera.

Consigli:

- le informazioni che trovate già scritte nella tabella vanno controllate e corrette se sono errate. I campi che sono vuoti invece vanno riempiti;
- una volta terminata la ricognizione di una rastrelliera, è consigliabile segnalarla con una crocetta sulla mappa e sulla tabella;
- segnare su un foglio a parte i numeri delle rastrelliere che sono segnati sulla mappa ma che non riuscite a trovare “sul campo”;
- se viene trovata una nuova rastrelliera, che non è segnata sulla mappa, appuntarla sulla mappa e sulla tabella, assegnandole un nuovo numero e scrivendo tutte le informazioni richieste nella tabella;
- Se si fanno delle foto segnare nelle note il numero della foto corrispondente.

Buon lavoro

TIPI DI RASTRELLIERA:

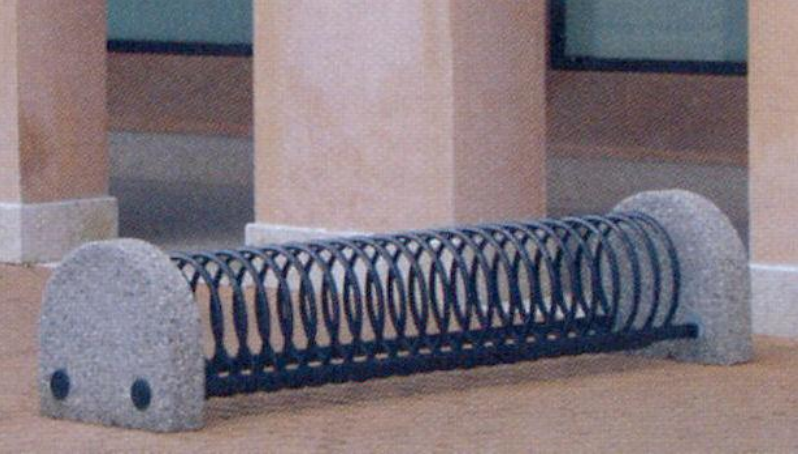
FIRENZE:



PARAPEDONALE:



MOLLA:



PANCHINA:



BELL'ITALIA:

